



## Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

(D. Lgs. 19/2012, Art.12 e Art.14)



Scadenza procedura 15/10/2021

### 1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance: Scheda per l'analisi del ciclo integrato 2021 - Allegato 3 Anvur Linee Guida 2021

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti
1.	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)?	Si	A - Il PIA 2021-23 e' stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2021 con delibera n.50, pubblicato sul sito di Ateneo il 01/02/2021. Sono stati pertanto rispettati i tempi di approvazione entro il 31/1. La pubblicazione e' avvenuta il primo giorno lavorativo successivo. Si rammenta che l'anno precedente il PIA era stato approvato a fine giugno. Il Nucleo pertanto accoglie positivamente l'impegno dell'Amministrazione al rispetto dei tempi previsti per l'approvazione del documento, anche in ragione dei vantaggi applicativi che ne discendono rispetto all'implementazione del POLA.
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	No	Il Piano integrato della performance 2021-23 e' stato impostato facendo riferimento al Piano strategico 2019-21 (approvato il 6 febbraio 2020 e pubblicato sul sito web di Ateneo il 5 marzo 2020), nelle more dell'aggiornamento del Piano strategico conseguente all'elezione del nuovo Rettore. In altre parole, il PIA 2021-23, per rispettare la scadenza al 30/1, e' stato predisposto prima che fosse perfezionato il nuovo Piano strategico di Ateneo ed e' stato elaborato in sostanziale continuita' con il PIA 2020-22, fatta eccezione per la novita' costituita dal POLA. Il nuovo Piano strategico di Ateneo e' stato presentato il 7 luglio 2021 nel corso di un incontro del Rettore con le principali componenti di governo dell'Ateneo, risulta approvato in data 15 luglio 2021. L'Ateneo prevede di aggiornare il PIA 2021-23 in coerenza con gli

			obiettivi strategici e le prioritari di azione individuati nella rinnovata strategia.
3.	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	Si	La definizione degli obiettivi delle strutture decentrate prevede il coinvolgimento dei responsabili secondo un approccio misto (i responsabili delle strutture decentrate possono integrare gli obiettivi proposti dalla direzione generale). Il Piano della performance non fa riferimento ai Piani triennali di dipartimento.
4.	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Si	Il PIA 2021-23 si articola in: - obiettivi organizzativi di Ateneo/obiettivi istituzionali; - obiettivi organizzativi di singole strutture o trasversali; - obiettivi individuali e obiettivi di comportamento organizzativo. Per quanto riguarda il primo livello (obiettivi organizzativi di Ateneo/obiettivi istituzionali), il PIA 2021-23 individua 8 finalita' (1. Promuovere la qualita' e l'innovazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della societa'; 2. migliorare la Vivibilita' dell'Ateneo; 3. Qualita' e produttivita' della ricerca; 4. Organizzazione e gestione - Assicurare adeguato supporto alle attivita' di ricerca, didattica e terza missione; 5. Ottimizzazione delle procedure per il miglioramento dei servizi di supporto; 6. Organizzazione e gestione - Investire nell'empowerment delle risorse umane e, al contempo, migliorare la qualita' dei servizi; 7. Adeguamento dell'Ateneo alle novita' normative; 8. Rafforzamento e difesa dei valori etici e dell'integrita' nella comunita' accademica, declinando per ciascuno di essi obiettivi e indicatori. Le finalita' sono (a parte piccole riorganizzazioni) le medesime espresse nel PIA 2020-22; una buona parte degli obiettivi ed indicatori sono mantenuti, con target migliorativi rispetto agli anni precedenti. Le differenze fanno principalmente riferimento al fatto che alcuni degli obiettivi operativi definiti per le annualita' precedenti sono venuti a naturale compimento nel corso del 2020; altri, per loro stessa natura, sono stati ulteriormente precisati in ragione delle azioni gia' intraprese; per altri ancora, constatati i risultati conseguiti nell'anno 2020, si e' provveduto esclusivamente alla definizione o ridefinizione del target per l'annualita' 2021. Sarebbe stato utile indicare, nel prospetto descrittivo degli obiettivi organizzativi 2021-23, anche i dati relativi al conseguimento dei target per gli anni precedenti, in modo da rappresentare in modo completo il collegamento tra azioni gia' intraprese e ulteriori miglioramenti futuri.
5.	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	Si	Il PIA 2021-23 contiene tre finalita' dedicate all'organizzazione e alla gestione. La n. 4 Organizzazione e gestione: assicurare adeguato supporto alle attivita' di ricerca, didattica e terza missione si articola in tre obiettivi organizzativi, che riguardano la digitalizzazione delle

			<p>modalita' di gestione delle procedure di valutazione comparativa, l'organizzazione di un tavolo tecnico per l'analisi di problematiche connesse ai processi contabili, e il rafforzamento del supporto dell'Amministrazione centrale alle attivita' dei dipartimenti. La 5 Ottimizzazione delle procedure per il miglioramento dei servizi di supporto, articolata in 4 obiettivi (dematerializzazione delle procedure di rimborso spese di missione, gestione informatizzata della domanda di partecipazione agli esami per le abilitazioni professionali, piattaforma per il voto elettronico, piattaforma per la valutazione di performance). Infine, la 6 Organizzazione e gestione: investire nell'empowerment delle risorse umane e, al contempo, migliorare la qualita' dei servizi, che affronta il tema del lavoro agile ed iniziative per il benessere dei lavoratori. Anche gli Obiettivi trasversali assegnati al personale tecnico-amministrativo e quelli assegnati alle strutture decentrate sono collegati a finalita' di tipo amministrativo e gestionale.</p>
6.	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	No	<p>Il PIA 2021-23 e' stato predisposto in sostanziale continuita' con il PIP 2020-22 per i motivi detti al punto 2 precedente. Il documento sottolinea che in fase di elaborazione del Piano si e' tenuto conto delle criticita' emerse nel precedente ciclo, e include alcune note relative alle modalita' di aggiornamento di obiettivi e target, sebbene in modo generale e non particolareggiato. Tali elementi di dettaglio sono invece presenti nella Relazione di performance relativa all'anno 2020, predisposta successivamente all'approvazione del PIP 2021-23.</p>
7.	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	Si	<p>A - Il PIA 2021-23, in coerenza con il SMVP, contiene obiettivi per le strutture decentrate, denominati obiettivi organizzativi di struttura. Tali obiettivi sono collegati a tre Finalita' di ateneo (Organizzazione e gestione - Introduzione in Ateneo del lavoro agile; Adeguamento dell'Ateneo alle novita' normative; Rafforzamento e difesa dei valori etici e dell'integrita' nella comunita' accademica). Questi obiettivi di struttura, pero', riportano solo i target per l'anno 2021, mentre non sono inclusi i target per gli anni 2022 e 2023.</p>
8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	No	<p>Nel 2021 non e' stato ancora implementato un sistema strutturato di controllo di gestione stricto sensu inteso, va detto che: A- la partecipazione fattiva al progetto Good Practice assicura, comunque, a tutt'oggi la rilevazione di una serie di indicatori gestionali specifici per il settore tecnico-amministrativo. B - Il sistema di contabilita' analitica e' sviluppato dal punto di vista tecnico-ragionieristico ma non e' raccordato con il ciclo della performance. C - L'attivita' di monitoraggio, infra-annuale, prevede, come nei precedenti cicli, 2 sessioni per la verifica in itinere e finale degli obiettivi fissati nel Piano (31 luglio - 30 novembre),</p>

			presidiata dalle Ripartizioni Organizzazione e Sviluppo; e Risorse umane Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico. Tale attivita' di monitoraggio consente di segnalare le criticita' intervenute e di definire da parte della Direzione Generale una rimodulazione degli obiettivi.
9.	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	Si	Il SMVP per l'anno 2021 dedica il capitolo I.2 all'ascolto dell'utenza, illustrando i progressi fatti a partire dal 2018, anno di introduzione del riferimento all'ascolto dell'utenza nel sistema di performance dell'Ateneo. In quell'anno la customer satisfaction ha riguardato il grado di soddisfazione degli studenti in ordine ai servizi bibliotecari assicurati dal Centro di Ateneo per le Biblioteche, dalle Biblioteche di Area e dalle raccolte librerie dipartimentali. Nel corso del 2019 la rilevazione e' stata estesa, in via sperimentale, ad una parte del personale dirigente e nel 2020 a tutto il personale dirigente attraverso gli strumenti resi disponibili nell'ambito del Progetto Good Practice. Le medesime previsioni sono confermate anche dal SMVP del 2021, che altresì prevede, a partire dal 2022, una estensione dell'utilizzo dei risultati di customer satisfaction al personale tecnico-amministrativo. Il PIA 2021-23 include alcuni, limitati, riferimenti all'ascolto dell'utenza, che costituiva una caratteristica del PIA 2020-22, il quale includeva un obiettivo di performance da misurarsi tramite rilevazioni di customer satisfaction a valere per il direttore generale e le posizioni dirigenziali. Va però considerato che le attivita' di rilevazione della soddisfazione dell'utenza proseguono, anche nell'ambito del progetto Good Practice a cui l'Ateneo partecipa. I livelli di customer satisfaction costituiscono una sezione della scheda di valutazione individuale dei dirigenti, prevista nel SMVP 2021, con peso pari al 5%, a cui il PIA 2021 fa esplicito riferimento.
10.	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	No	A - L'integrazione tra ciclo della performance e processo di bilancio e' ancora in fase embrionale. B - Il PIA 2021-23 non contiene riferimenti espliciti relativi alla rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti.
11.	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	No	Il PIA 2021-23 non contiene riferimenti al processo di budget, così come nel PIA 2020-22. L'unica modifica migliorativa riguarda gli obiettivi di nuova introduzione per i quali e' evidenziato il budget necessario, con indicazione delle attivita' che richiedano risorse aggiuntive rispetto a quelle già utilizzate per le attivita' lavorative ordinarie (risorse ordinarie).
12.	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della		Sono previsti in generale momenti di confronto preliminare con la dirigenza al fine di una partecipazione condivisa della programmazione delle performance. Il 2021 e' stato, poi, caratterizzato dall'Adozione del

	performance da parte degli organi di indirizzo politico?		POLA. L'implementazione in Ateneo del Piano organizzativo del lavoro agile ha comportato l'attivazione di un percorso ampio di formazione/informazione del personale TA e dirigenziale. L'aver rispettato la data di adozione del Piano delle performance, comprensivo della sezione POLA, entro il 31 gennaio, ha determinato una maggiore consapevolezza condivisa nella programmazione delle azioni performanti per il triennio. Con i limiti descritti al punto 2 si osserva un adeguato livello di coerenza tra i contenuti del Piano strategico di Ateneo e quelli del PIA che testimonia, comunque, la conferma del positivo livello di coordinamento tra i due livelli sistemici. Il percorso pare incardinato in un processo, sia pure graduale, di progressivo miglioramento del grado di coinvolgimento.
13.	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		Con riferimento alle annotazioni del punto precedente, in merito alle modalità di informazione, formazione e comunicazione, tutto il percorso informativo-formativo ruota attorno alla principale novità introdotta in Ateneo col vigente piano integrato (PIA 2021-2023) ovvero il POLA. Si è trattato di diversi incontri funzionali allo scopo della massima divulgazione delle linee guida per l'attuazione delle performance agili. Da una delle circolari sul tema si ricava che in collaborazione con il Centro di Ateneo Federica Web-Learning, sono stati attivati per il personale dirigente e per il personale t.a. di cat. D ed EP con incarichi di responsabilità, due corsi aventi per oggetto: 'Lo smart working tra managerialità e leadership' e 'Metodi e strumenti nel remote management'; ciò in considerazione pure degli obiettivi formativi risultanti dagli allegati nn. 2 e 3 al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) di Ateneo 2021/2023, nonché degli obiettivi di performance assegnati per l'anno 2021 (cfr. Piano integrato 2021/2023, allegato I obiettivo 6.1.1 e allegato III obiettivo 1.1). L'approccio sperimentato con il POLA può essere considerato una buona pratica da replicare, per attuare una efficace e capillare attività di informazione, formazione e comunicazione sul Piano della performance, in generale, e sul nuovo Piano strategico dell'Ateneo.
14.	Qual è stato l'impatto dello smart working sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati dall'Ateneo?		Il 31 gennaio 2021 l'Ateneo ha adottato il POLA quale sezione specifica del PIA 2021-2023. Sinora non è stato attuato un vero smart working ordinario, ai sensi delle linee guida sul POLA, bensì un lavoro agile qualificabile, ancora, come emergenziale. Questo tipo di smart working ha prodotto impatti eterogenei a seconda dell'ambito in cui ha trovato applicazione. Al momento non risulta ancora elaborabile il dato relativo all'impatto sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati.
15.	Eventuali altre osservazioni		-----

